



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA

Determinazione Dirigenziale	
N. 51/ 35	di data 23/09/21

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26. L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. REGOLAMENTO DISCIPLINA CONTRATTI. SANTA CHIARA OPEN LAB - MODULO FUNZIONALE 5. RIQUALIFICAZIONE SPAZI APERTI E TESSUTO CONNETTIVO DEL COMPARTO S. CHIARA. APPROVAZIONE PERIZIA DI SPESA. IMPORTO EURO 200.000,00 - OPERA 6306.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che il comune di Trento ha ottenuto il finanziamento per la realizzazione del progetto "Santa Chiara open lab" nell'ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia;

dato atto che il progetto sopra citato individua un ampio programma di rigenerazione urbana dell'area ex Santa Chiara, attraverso una molteplicità di azioni e a tal fine si articola in otto moduli funzionali, fruibili autonomamente ed integrati fra loro in un piano unitario;

rilevato che sono in fase di ultimazione i lavori relativi al modulo funzionale 3 relativo alla "Ristrutturazione palazzina ex sede uffici A.P.S.P. Civica di Trento, p. ed. 1284/5 c.c. Trento – opera 6305" e che la sistemazione degli esterni della palazzina era originariamente prevista secondo un diverso cronoprogramma, nel modulo 5 – "Ridisegno degli spazi aperti e del tessuto connettivo del comparto Santa Chiara – opera 6306", il quale riguarda la riqualificazione del parco ex Santa Chiara e dei punti di collegamento tra le aree e gli edifici circostanti di cui agli ulteriori moduli del progetto, ponendosi come obiettivo la ricucitura dell'area con il tessuto cittadino esistente attraverso il recupero dei percorsi e del tessuto connettivo;

richiamata al riguardo la deliberazione della Giunta comunale 30.08.2018 n. 157 con cui è stato approvato il progetto esecutivo "Santa Chiara Open Lab Modulo 5 – Ridisegno degli spazi aperti e del tessuto connettivo del comparto Santa Chiara" – opera 6306, datato luglio 2018 dell'importo complessivo di euro 1.200.000,00 (oneri compresi), rinviando a successivi provvedimenti dirigenziali il finanziamento della spesa e l'indicazione delle modalità di affidamento dei lavori;

atteso che si rende necessario rendere fruibile in tempi brevi l'edificio di cui al modulo 3 e che non risulta possibile attendere i tempi previsti nell'originario cronoprogramma del modulo 5, posto che sono attualmente in fase di esecuzione i lavori relativi ai moduli 1 "Nuova sede uffici tecnici comunali in via S. Giovanni Bosco - opera 4615" e 2 "Recupero e riqualificazione ex mensa Santa Chiara – opera 6304" che, se da un lato, non consentono di dare immediatamente corso ai lavori sul parco per la parte contigua al modulo 2, la quale deve essere completata prima dell'esecuzione del modulo 5, allo stesso tempo, obbligano a completare gli accessi pedonali all'edificio modulo 3, a nord del Parco Santa Chiara per poter utilizzare in

pagina 1/5

sicurezza l'ex palazzina servizi;

atteso che il sottoscritto dirigente ha approvato in data 10.09.2021 prot. 237932 la variante progettuale n. 1 datata 06.09.2021 ai sensi dell'art. 51, lettera a della l.p. 26/1993 e s.m., con la quale è stato modificato il quadro economico di progetto inserendo la nuova voce E Lavori in economia per spazi aperti dell'edificio modulo 3, per un importo complessivo di euro 200.000,00 (oneri compresi), mantenendo invariato l'importo complessivo di progetto.

vista la perizia di spesa datata settembre 2021, elaborata dallo scrivente Servizio, ai sensi dell'art. 83 comma 1 del Regolamento per la disciplina dei contratti, riguardante lo stralcio dei lavori voce E) "lavori in economia per gli spazi aperti dell'edificio modulo 3", che espone una spesa di euro 200.000,00 (oneri inclusi), così suddivisa e come riportato nel quadro economico dell'opera a seguito di variante progettuale n. 1 d.d. 06.09.2021:

e1) Lavori	euro	160.539,31
e2) oneri per la sicurezza	euro	3.742,67
e3) costi covid aziendali 2% di e1	euro	3.210,79
e5) iva 10% su e1+e2+e3	euro	16.749,28
e4) spese tecniche (oneri previdenziali e fiscali compresi)	euro	12.500,00
e6) imprevisti (iva compresa)	euro	3.257,95
totale	euro	200.000,00

atteso che gli oneri di sicurezza di cui alla voce e2) del quadro economico di perizia sono comprensivi dei costi della sicurezza per l'emergenza covid 19;

dato atto che trattasi di una pluralità di lavori diversi (pavimentazioni, lavori di carpenteria, ecc.) da affidare distintamente a ditte specializzate nel settore, avendo cura di evitare artificiose suddivisioni dei lavori per la scelta delle modalità di affidamento. L'affidamento distinto consente un risparmio per l'Amministrazione e garantisce un miglior controllo della tempistica, di cui l'esecutore è direttamente responsabile;

rilevato che l'art. 11 della legge provinciale 12 febbraio 2019 n. 1 recante "Semplificazione delle procedure di affidamento dei lavori pubblici" dispone che "oltre alle procedure già previste dall'ordinamento provinciale, le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare i contratti di lavori pubblici di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 200.000 euro mediante procedura negoziata previa consultazione di tre operatori economici, se esistenti.";

richiamata la L.p. 23 marzo 2020 n. 2 e s.m., recante "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID – 19 e altre disposizioni" e il relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg. e s.m., che hanno introdotto modificazioni nell'ordinamento provinciale dei contratti pubblici al fine di fronteggiare la crisi economica dovuta alla situazione di emergenza sanitaria;

atteso che i lavori saranno affidati mediante distinte procedure negoziate previa consultazione di tre operatori economici, se esistenti, ai sensi dell'art. 11 della L.p. 1/2019 e s.m. e che, trattandosi di affidamenti distinti dell'importo inferiore ad euro 150.000,00 saranno formalizzati mediante scambio di corrispondenza;

dato atto che la modalità di affidamento sopra individuata in relazione all'importo e alla tipologia di lavori, determina un beneficio in termini di semplificazione e velocizzazione della procedura di gara e anche in fase di esecuzione del contratto; consente di garantire un adeguato bilanciamento tra la garanzia di tutela della concorrenza, nel rispetto delle norme in materia, e i principi di economicità ed efficacia procedimentale, snellezza e proporzionalità dell'attività amministrativa; si tratta infatti di una procedura con una strutturazione semplificata e un ridotto numero di vincoli operativi, dallo svolgimento in tempistiche contenute, e con garanzia di adeguata valutazione dell'elemento della convenienza economica tramite un confronto snello e rapido tra un numero ridotto di operatori economici;

dato atto che le spese oggetto di affidamento saranno effettuate in coerenza con le misure di semplificazione da ultimo introdotte e con le indicazioni operative rese dalla Direzione generale e dall'Area tecnica e del territorio (ora Servizio Appalti e partenariati) per le strutture comunali;

posto che l'art. 3, comma 3, della l.p. 2/2020, introdotto con la l.p. 13/2020, prevede che “per l'affidamento di lavori di importo inferiore alle soglie europee, le amministrazioni aggiudicatrici aggiudicano, a loro scelta, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa o del prezzo più basso”;

valutato che il ricorso al criterio del prezzo più basso in relazione all'importo e alla tipologia dei lavori oggetto di affidamento, determina un beneficio in termini di semplificazione e velocizzazione della procedura di gara e anche in fase di esecuzione del contratto; per tali ragioni si ritiene di individuare quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso da determinarsi mediante il sistema dell'offerta prezzi unitari di cui all'art. 16 comma 3 della L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m. e dell'art. 61 comma 1 del Regolamento di attuazione della L.p. 26/1993 e s.m., approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg.;

dato atto che i requisiti di ammissione alla gara saranno determinati in ragione dei minimi stabiliti dalla normativa vigente;

attestata inoltre dal Servizio l'inesistenza in progetto di elementi tali da identificare un prodotto/servizio/opera specifico e connesso con un'impresa individuata o individuabile;

tenuto conto che l'esecuzione dei lavori avverrà in ambiti dislocati in diverse aree del comparto S. Chiara e con diversa tempistica e quindi in assenza di possibili sovrapposizioni, non è necessaria la nomina del coordinatore per la sicurezza e la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento, come previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m. in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;

dato conto per quanto riguarda il subappalto che in coerenza con le “Linee guida sull'applicazione dell'articolo 26, comma 1, della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 in seguito alla sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 26 settembre 2019”, adottate con deliberazione della Giunta provinciale 21.02.2020 n. 220, è prevista la disapplicazione dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 nella parte in cui fissa la quota massima subappaltabile, non rilevando per l'intervento in oggetto motivazioni tecniche per limitare il ricorso al subappalto;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 9.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 19.07.1990 n. 23 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. e il D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- il Decreto sindacale di data 30.12.2020 prot. n. 306653 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;
- le proprie note istruttorie di data 10.09.2021 prot. n. 237987 e di data 20.09.2021 prot. n. 245374;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze

d e t e r m i n a

1. di approvare la perizia di spesa "Santa Chiara Open Lab Modulo funzionale 5 - Riqualificazione spazi aperti e tessuto connettivo del comparto S. Chiara - Stralcio 2021 - opera 6306", datata settembre 2021, redatta dal Servizio Edilizia pubblica e costituita dagli elaborati di cui all'allegato elenco, Allegato n. 1 quale parte integrante e sostanziale al presente atto, che espone una spesa complessiva di euro 200.000,00 (iva compresa), come esposto in narrativa;
2. di dare atto che la somma di euro 1.200.000,00 si considera prenotata con l'affidamento degli incarichi di progettazione concernenti le fasi di progettazione successive al minimo, avvenuto con determinazione della Dirigente del Servizio Attività Edilizia 12.07.2018 n. 51/58 nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e s.m. e che conseguentemente si considera prenotata la somma di euro 200.000,00 relativa alla voce E del quadro economico introdotta dalla variante progettuale n. 1 del 06.09.2021 citata nelle premesse;
3. di dare atto che per quanto attiene la sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m. non è necessaria la nomina del coordinatore per la sicurezza e la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento, per le motivazioni in premessa;
4. di procedere all'affidamento dei lavori di cui alla perizia di spesa secondo quanto precisato in premessa;
5. di dare conto per quanto riguarda il subappalto, in coerenza con le "Linee guida sull'applicazione dell'articolo 26, comma 1, della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 in seguito alla sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 26 settembre 2019", adottate con deliberazione della Giunta provinciale 21.02.2020 n. 220, è prevista la disapplicazione dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 nella parte in cui fissa la quota massima subappaltabile, non rilevando per l'intervento in oggetto motivazioni tecniche per limitare il ricorso al subappalto;
6. di subordinare il perfezionamento del rapporto alla stipulazione dei relativi contratti mediante scambio di corrispondenza, autorizzando il soggetto stipulante in rappresentanza del Comune a completare il progetto di contratto di cui al presente provvedimento con gli elementi negoziali accidentali in accordo con il contraente privato;
7. di indicare il sottoscritto Dirigente quale responsabile della gestione dei contratti, ai sensi

- dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti, il sottoscritto Dirigente provvederà alla stipulazione dei relativi contratti;
 9. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il codice CUP D67J18000090001.

Allegati in formato elettronico
ALLEGATO 1 - ELENCO ELABORATI
DOCUMENTAZIONE APPROVATA: ELABORATI DI PERIZIA

Allegati in formato cartaceo
//

Il Dirigente del Servizio
ing. Giuliano Franzoi

Trento, addì 23/09/21



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA

Determinazione Dirigenziale	
N. 51/ 35	di data 23/09/21

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26. L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. REGOLAMENTO DISCIPLINA CONTRATTI. SANTA CHIARA OPEN LAB - MODULO FUNZIONALE 5. RIQUALIFICAZIONE SPAZI APERTI E TESSUTO CONNETTIVO DEL COMPARTO S. CHIARA. APPROVAZIONE PERIZIA DI SPESA. IMPORTO EURO 200.000,00 - OPERA 6306.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 29 settembre 2021